

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
CIRCOLARE 11 SETTEMBRE 1891 N. 1028

Nel compilare le schede per il catalogo degli edifici monumentali si terrà conto delle norme seguenti:

Edificio. Oltre alla denominazione primitiva dell'edificio si noteranno il suo nome e la sua destinazione attuale.

Ubicazione e indicazioni catastali. La ubicazione dell'edificio sarà determinata mediante le opportune indicazioni censuarie, stradali od anagrafiche, trascrivendo nella scheda il numero della particella catastale corrispondente, e allegando ad essa il modulo che ne descrive lo stato di consistenza quale risulta dai registri della Amministrazione demaniale.

Parte monumentale. Oltre alla determinazione e alla descrizione sommaria della parte monumentale dell'edificio, si farà nota del tempo in cui fu costruita, dell'autore o degli autori di essa, delle iscrizioni, delle epigrafi dedicatorie che vi si leggono, e dell'area che occupa.

Materiali predominanti. Nell'indicare i materiali predominanti basterà tener conto dei più comuni, e oltre alloro nome scientifico si annovererà il loro nome volgare e la loro provenienza.

Alterazioni subite. Fra le alterazioni subite dalla parte monumentale dell'edificio si specificheranno partitamente quelle che danneggiarono la sua integrità, la sua autenticità o il suo aspetto pittoresco, cioè le dilapidazioni, i restauri, gli imbratti e le superfetazioni.

Condizioni statiche. Nel descrivere le condizioni statiche dell'edificio si accennerà alle cause di deterioramento, ai rimedi possibili e alle proposte che accompagnano la scheda.

Manutenzione. Si farà nota speciale e distinta delle dotazioni, dei redditi, delle oblazioni e altri proventi che concorrono alla conservazione della parte monumentale dell'edificio; specificando il nome, titolo e recapito della persona o delle persone che, quali proprietari, possessori, usufruttuari o utenti dell'edificio, sopportano o dovrebbero sopportare in tutto o in parte l'onere della sua manutenzione.

Custodia. Se la parte monumentale dell'edificio fu già data in custodia a qualcuno si farà menzione dell'atto di consegna, in caso diverso si proporrà il nome del consegnatario. La parte monumentale degli edifici di proprietà privata, esposti in modo permanente alla vista del pubblico, sarà preferibilmente lasciata in tutela ai locali municipi, potendo essi, a termine di legge, votare un regolamento edilizio che ne garantisca la integrità.

Riferimenti. Fra i riferimenti vanno noverate le illustrazioni storiche, i documenti e i disegni, le stampe, le fotografie, i panorami e le carte topografiche, allegate alla scheda o che servono ad illustrarla.

Saranno catalogati uno ad uno gli edifici monumentali di proprietà dello Stato, delle Province, dei Comuni e degli Enti morali riconosciuti, quelli contemplati nei regolamenti edilizi municipali, e quelli non compresi nelle suddette categorie, ma che per valore storico o artistico sono meritevoli di una distinta particella catastale.

Le schede per l'elenco degli edifici meritevoli saranno fornite alle autorità interessate che ne faranno richiesta, in numero sufficiente perché la catalogazione possa essere ripetuta su tre esemplari, da rilasciarsi, rispettivamente, al Municipio, alla locale Prefettura e al Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Il Ministro
P. VILLARI

Modulo della scheda
Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Elenco degli antichi manufatti, delle costruzioni architettoniche e delle parti monumentali di edifici o ruderi esistenti in provincia di.....

Comune di.....

Scheda n.

Edificio

Ubicazione e indicazioni catastali

Parte monumentale

Materiali predominanti

Alterazioni subite

Condizioni statiche

Manutenzione

Custodia

Riferimenti

I compilatori

.....
.....
.....

Li..... 18.....